

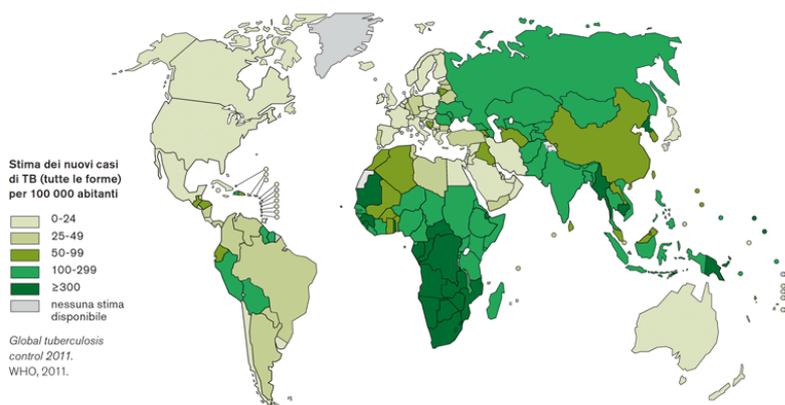


## Scheda tematica

# Giornata mondiale della lotta contro la tubercolosi

## 24 Marzo 2015

La Tubercolosi (TBC) è una malattia infettiva e contagiosa causata dal batterio *Mycobacterium Tuberculosis* ed è responsabile generalmente di manifestazioni cliniche a carico dell'apparato respiratorio (tubercolosi polmonare). Esistono anche forme di tubercolosi extrapolmonare tra cui meningite tubercolare, tubercolosi ossea (Morbo di Pott), tubercolosi linfonodale (più rare).



### Sintomi:

Febbre  
Tosse secca  
Sudorazioni  
Stanchezza, perdita di peso

### Come si trasmette:

Le forme polmonari si trasmettono prevalentemente per via aerea tramite goccioline espulse con colpi di tosse, saliva, o starnuti.

Il [Global Tuberculosis Report 2014](#) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) mette in evidenza che la TBC rimane un rilevante problema di salute pubblica a livello mondiale e una delle malattie trasmissibili con mortalità più elevata: nel 2013 hanno sviluppato la malattia 9 milioni di persone e ne sono morte 1,5 milioni. L'incidenza è maggiore in Africa, Asia, America latina ed Europa dell'Est: in questi paesi sono inoltre diffuse forme di tubercolosi multiresistenti ai farmaci antitubercolari tradizionali.

La Giornata Mondiale contro la Tubercolosi si inserisce nell'ambito del Piano d'azione dell'OMS che ha l'obiettivo di dimezzare entro il 2015 il tasso di prevalenza della tubercolosi, ridurre il contagio, diminuire la resistenza ai farmaci e di conseguenza il numero dei decessi.

### In Italia

La tubercolosi è una patologia relativamente rara in Italia (incidenza inferiore a 10 casi/100.000 abitanti) come anche in molti paesi dell'Europa Occidentale. Nel 2008 sono stati notificati 4.418 casi di TBC.

In generale, la popolazione immigrata ha un rischio relativo di andare incontro a TBC che è 10-15 volte superiore rispetto alla popolazione italiana.

La popolazione proveniente dalla Romania presenta il maggior numero in assoluto di casi di TBC.

### Nella regione Marche

Nella nostra regione, pur restando la TBC relativamente rara come nel resto d'Italia, si sono manifestati numerosi motivi di allarme quali il progressivo, anche se contenuto, aumento di casi di multiresistenza e il verificarsi di alcuni eventi epidemici all'interno di collettività scolastiche.

Nel periodo 1997-2011 il sesso più colpito è risultato quello maschile mentre la fascia d'età più colpita è stata, fino al 2007, quella degli ultra65enni; dal 2008 in poi si osserva un aumento nelle fasce d'età



## Scheda tematica

intermedie (15-24 anni e 25-64 anni) rappresentate soprattutto dagli immigrati provenienti da Europa dell'Est, Africa e Asia.

Nel 2014 nella Regione Marche sono stati registrati nel sistema informativo NSIS 100 casi di TBC, pari a un'incidenza di 6,4 casi ogni 100.000 abitanti. Il 55% dei casi è risultato di sesso maschile; la fascia d'età più colpita è stata quella 25-64 anni (64%). Più della metà dei casi (56%) era nato all'estero: tra questi i paesi più rappresentati sono stati la Romania e il Marocco.

### Nell'Area vasta 2

Secondo i dati registrati nel sistema informativo NSIS nell'anno 2014, tra i residenti nell'Area Vasta 2 della regione Marche (che corrisponde al territorio provinciale di Ancona con in aggiunta Cingoli, Apiro e Poggio S. Vicino) si sono registrati 28 casi di TBC con un'incidenza pari a 5,6 casi su 100.000 abitanti. I fattori socio-demografici rispecchiano quelli regionali come risulta dalla tabella.

Casi di TBC Area Vasta 2, 2014		
SESSO	<b>Uomini</b>	<b>64%</b>
	Donne	36%
CLASSI DI ETÀ'	15-24 anni	14%
	<b>25-64 anni</b>	<b>57%</b>
	≥ 65 anni	29%
LUOGO DI NASCITA	Italia	43%
	<b>Romania</b>	<b>18%</b>
	Marocco	11%
	Altri *	29%

\*Bangladesh, Belgio, Eritrea, Gambia, Mali, Nigeria, Pakistan, Perù

Dall'analisi delle schede di notifica pervenute al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica di Ancona, nell'anno 2014 tra i residenti nella ex-ZT7 di Ancona (che comprende i comuni di Agugliano, Ancona, Camerano, Camerata Picena, Castelfidardo, Chiaravalle, Falconara, Loreto, Monte S. Vito, Montemarciano, Numana, Osimo, Offagna, Polverigi e Sirolo) si sono verificati 19 casi di TBC.

Il 79% dei casi erano forme polmonari (1 caso era TBC linfonodale, 1 caso TBC ossea, 1 caso meningite tubercolare, 1 caso TBC pleurica). L'84% dei casi era di sesso maschile e la fascia d'età più colpita è stata quella 25-64 anni (47%). Il 63% dei casi era nato all'estero e tra questi il paese più rappresentato è stato la Romania (25%) seguita da Somalia e Pakistan (17%).

### Prevenzione e azioni

Attualmente la diagnosi precoce dell'infezione e della malattia e la sorveglianza dei contatti del malato sono l'unico modo per prevenire la tubercolosi perchè il vaccino attualmente disponibile ha scarsa efficacia. Tutte le Regioni sono impegnate nell'implementazione delle attività di controllo della TBC in merito alla gestione dei casi e dei contatti oltre che nel miglioramento dei sistemi di sorveglianza.

### Bibliografia

- [www.epicentro.it](http://www.epicentro.it)
- [www.who.int](http://www.who.int)
- La tubercolosi in Italia. Rapporto 2008 Ministero della Salute
- DGR Regione Marche n.479 del 03/04/2013
- [www.demostat.it](http://www.demostat.it)



A cura di Sarah Vallorani, Antonella Guidi, Elisa Ambrogiani, Marco Morbidoni  
 Unità Operativa di Epidemiologia, via C. Colombo 106, 60127 Ancona  
 Tel. 071-8705684, email [epidemiologia.an@sanita.marche.it](mailto:epidemiologia.an@sanita.marche.it)

Si Ringrazia il Servizio Igiene e Sanità Pubblica di Ancona per la fornitura dei dati.